

ABRUZZESI E SALUTE: MENO FUMO E ALCOL RESTA ALTO NUMERO DI OBESI E SEDENTARI

22 Aprile 2018



PESCARA - Gli abruzzesi bevono meno alcolici, e diminuisce tra essi anche il numero dei fumatori, che però restano superiori alla media del centrosud. Continuano ad essere meno propensi alle diete e allo sport rispetto ad altre regioni italiane.

Il primo dato, quello relativo al consumo di alcolici, è desumibile dal rapporto Osservasalute 2017, presentato al Policlinico universitario Agostino Gemelli.

In Italia si riduce ancora, anche se di poco, la percentuale dei non consumatori di alcolici (astemi e astinenti negli ultimi 12 mesi), che sono pari al 34,4 per cento, quando nel 2014 era il 35,6 per cento, e nel 2015 34,8 per cento, degli individui di età superiore a 11 anni.

E si precisa che a livello territoriale si rileva un importante incremento dei non consumatori in Abruzzo, di 4,6 punti percentuali, oltre alla Calabria in cui si registra un incremento di individui che non hanno mai consumato bevande alcoliche nella vita.

La percentuale dei non bevitori è invece diminuita in Puglia (-4,8 punti percentuali), Valle d'Aosta (-4,7 punti percentuali) e Friuli Venezia Giulia (-3,5 punti percentuali) dove, tra il 2014 e il 2015, si era registrato un incremento significativo.

Analizzando invece i dati del Ministero della Salute, risulta che in Abruzzo sta diminuendo anche il numero dei fumatori, ma resta tra le regioni del centrosud dove il consumo di sigarette è più alto.

Analizzando i dati relativi al periodo 2002-2016, si conferma che in Italia, in 14 anni, gli incalliti del tabacco sono diminuiti del 17,5 per cento, passando dal 24 per cento del 2002 al 19,8 per cento del 2016. Un trend in calo, anche per quanto riguarda l'Abruzzo.

Nel 2016, aveva stimato l'Istat a luglio, erano 229 mila i fumatori in Abruzzo, cioè il 19,7 per cento della popolazione dai 14 anni in su. 249mila gli ex fumatori (21,4 per cento) e 671mila (57,6 per cento) i non fumatori.

Se i dati sono in linea con la media nazionale è nella media delle sigarette fumate che gli abruzzesi battono il resto del Paese: in media in Abruzzo vengono fumate 12,1 sigarette al giorno, contro le 11,5 dell'Italia.

Resta molto da lavorare invece sul fronte del cibo e della sedentarietà

Sono infatti 423mila, cioè il 38,1 per cento, gli abruzzesi dai 18 anni in su che sono in sovrappeso; 157mila, pari al 14,2 per cento gli obesi.

I dati sono più alti della media nazionale: 35,5 per cento della popolazione in sovrappeso, e il 10,4 per cento obeso.

Eccessi di peso si registrano in particolare nel 30 per cento degli abruzzesi di età compresa tra i 6 e i 17 anni, quando la media italiana è del 24,7 per cento.

Infine solo un abruzzese su 5 fa sport: sono infatti 296mila, cioè il 23 per cento, gli abruzzesi dai 3 anni in su che praticano attività fisica in modo continuativo, quando in Italia sono il 25,1 per cento.